

SII, più tempo per i dati nel registro RCU



L'Autorità per l'energia ha emanato le disposizioni sull'inserimento di dati nel Registro dei punti di prelievo (RCU), nucleo informativo centrale del futuro Sistema Informativo Integrato gestito dall'AU, limitando per una prima fase la quantità di informazioni da fornire sui clienti elettrici serviti in maggior tutela.

E' quanto prevede la delibera 132/2012/R/com, pubblicata venerdì scorso, con cui l'Aeeg ha dato attuazione, con qualche modifica, alle proposte del documento di consultazione 35/11 (**v. Staffetta 20/09/11**).

Nei giorni scorsi l'AU ha pubblicato il regolamento del SII che prevede l'accreditamento per i distributori entro fine agosto 2012 e per tutti gli altri entro la fine del 2012 (**v. Staffetta 12/03**).

Con la delibera 132 l'Autorità ha ora stabilito che i distributori inseriscano i dati sui punti di prelievo nel RCU entro il 31 dicembre e ha fissato il set di dati minimo da fornire.

Accogliendo osservazioni degli operatori, tuttavia, l'Aeeg ha stabilito che per ora i distributori dovranno fornire l'intero set minimo di dati solo per i clienti non serviti in maggior tutela. Per quelli serviti in maggior tutela, invece, sarà sufficiente fornire il POD e i dati fiscali o, in assenza di questi, il nome e cognome/ragione sociale.

I tempi per inserire i dati restanti verranno indicati in un successivo provvedimento.

Per consentire l'avvio della prima fase di "popolamento" del RCU l'AU dovrà intanto pubblicare le specifiche tecniche del processo entro 90 giorni.

martedì 10 aprile 2012